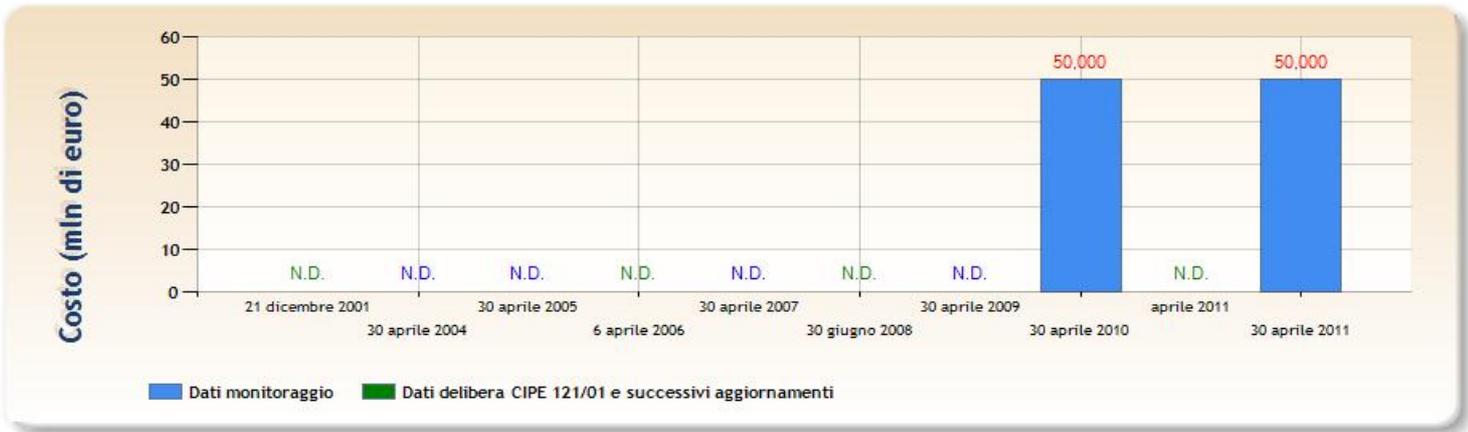


SISTEMI URBANI

Risanamento laguna Venezia - Opere di salvaguardia della laguna e della città di Venezia

SCHEDA N. 100



LOCALIZZAZIONE



CUP:

TIPOLOGIA OPERA:

SOGGETTO TITOLARE:

Altre opere

Regione Veneto

STATO DI ATTUAZIONE

DELIBERE CIPE

59/2009

ULTIMAZIONE LAVORI

DESCRIZIONE

La salvaguardia di Venezia e della sua Laguna è oggetto di una normativa speciale. La legislazione speciale per Venezia (L. 171/1973 e ss.mm.ii) considera la salvaguardia di Venezia e della sua Laguna un problema di preminente interesse nazionale e si pone l'obiettivo di garantire la tutela ambientale, paesaggistica, storica, archeologica ed artistica della città di Venezia e della sua laguna, l'equilibrio idraulico, la difesa dall'inquinamento atmosferico e delle acque e di assicurare la vitalità socioeconomica, nel quadro dello sviluppo generale e dell'assetto territoriale della Regione. Al raggiungimento di dette finalità sono chiamati a concorrere lo Stato, la Regione e gli Enti Locali. In base alle specifiche competenze, a ciascuna di tali Amministrazioni sono assegnati compiti diversi; in sintesi: allo Stato le azioni volte alla salvaguardia fisica e ambientale della Laguna, ai Comuni di Venezia, Chioggia e Cavallino Treporti le azioni volte alla rivitalizzazione socio-economica dell'area, alla Provincia di Venezia la regolamentazione della pesca e, infine, alla Regione del Veneto i compiti relativi al disinquinamento. Il compito di indirizzo, coordinamento e controllo degli obiettivi fissati dalla legislazione speciale è attribuito al Comitato, costituito dai ministri competenti (Infrastrutture e Trasporti, Ambiente e Tutela del Territorio, Beni e Attività Culturali, Istruzione, Università e Ricerca scientifica), dal Presidente del Magistrato alle Acque, dal Presidente della Giunta regionale del Veneto, dai Sindaci dei Comuni di Venezia e Chioggia e Treporti-Cavallino, da due rappresentanti dei restanti Comuni della gronda lagunare, presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri.

Il Piano Generale di Interventi per la salvaguardia di Venezia e della laguna, avviato nel 1987, prevede quattro ambiti di intervento: 1) Difesa dalle acque alte (Sistema Mose e Opere alle bocche di porto per la regolazione delle maree; Difese locali dei centri urbani); 2) Difesa dalle mareggiate (Rinforzo dei litorali Ristrutturazione dei moli foranei); 3) Difesa ambientale (Arresto del degrado ambientale; Recupero morfologico; Riduzione del traffico di greggio e derivati) 4) Attività collegate (l'Arsenale di Venezia; il campanile di San Marco; il sito archeologico di San Marco in Boccalama).

DATI STORICI

1984

L'articolo 4 della legge n. 798 "Nuovi interventi per la salvaguardia di Venezia", istituisce un Comitato per l'indirizzo, coordinamento e controllo per l'attuazione degli interventi previsti dalla legge.

1990

La Giunta regionale del Veneto, con legge regionale 27 febbraio 1990, n. 17 "Norme per l'esercizio delle funzioni nelle materie di competenza regionale attribuite ai sensi della legge 29 novembre 1984, n. 798 "Nuovi interventi per la salvaguardia di Venezia" per la tutela ambientale e il disinquinamento della laguna di Venezia", adotta un "Piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia".

1998

La legge n. 295 stabilisce, tra l'altro, le modalità di finanziamento, che deve avvenire sulla base dello stato di attuazione degli interventi risultanti da motivate relazioni dei soggetti attuatori e su proposta del citato Comitato- con decreto del Ministero dell'economia.

2003

Il CIPE, con delibera n. 72, ripartisce le risorse assegnate al "progetto per la salvaguardia della laguna e della città di Venezia: sistema MO.S.E.". Per la progettazione e realizzazione opere di regolazione delle maree e opere complementari assegna al Consorzio Venezia Nuova 36,3 Meuro; per la progettazione e realizzazione degli interventi di cui all'art. 6, lett. a), b) e c) della legge n. 798/1984 assegna 4,6 Meuro al Comune di Venezia, che provvederà a ridistribuirli secondo le quote di spettanza (Venezia: 3,6 Meuro - 80%; Chioggia: 0,7 Meuro - 15%; Cavallino Treporti: 0,2 Meuro - 5%). La quota di contributo complessivamente assegnata, pari a 40,9 Meuro, resta imputata sul primo limite di impegno quindicennale previsto dall'art. 13 della legge n.166/2002 decorrente dal 2002.

2004

Il CIPE, con delibera n. 75, prende atto che il Comitato ex art. 4 della legge n. 798/1984, prevede che le risorse assegnate al "progetto per la salvaguardia della laguna e della città di Venezia: Sistema MO.S.E." per un importo

complessivo di 709 Meuro, siano ripartite in modo diverso da quanto stabilito con la precedente delibera. In particolare si propone di assegnare: per la "Progettazione e realizzazione opere di regolazione delle maree e opere complementari e connesse" 638,1 Meuro al Consorzio Venezia Nuova; per la "Progettazione e realizzazione interventi di cui all'art.6 della legge n. 798/1984" un totale di 80,9 Meuro, di cui al Comune di Venezia 60,3 Meuro (85%) e al Comune di Chioggia 10,6 Meuro (15%). L'importo attribuito al Comune di Venezia deve essere, a sua volta, così ripartito: al Comune di Venezia euro 57,2 Meuro (95%), al Comune di Cavallino Treporti circa 3 Meuro (5%). Le risorse assegnate alle amministrazioni comunali saranno destinate all'attuazione degli interventi riconducibili agli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'art. 6 della legge n.798/1984, secondo le priorità evidenziate dalle amministrazioni stesse e approvate dal Comitato nella seduta del 4 novembre 2004. In particolare, il Comune di Chioggia è legittimato a scorporare dal finanziamento di propria competenza fondi, per complessivi 3,7 Meuro, a favore della ULSS n.14 del Veneto, della Diocesi di Chioggia, della Provincia di Venezia, della Congregazione Serve di Maria Addolorata e dell'Istituto Cavanis di Chioggia, che hanno già avviato programmi di risanamento/restauro/messa a norma di edifici destinati ad uso pubblico.

2006

La legge n. 296 (articolo 1, comma 944) rifinanzia le leggi per la salvaguardia di Venezia.

2007

La legge n. 244 (articolo 2, comma 291) rifinanzia le leggi speciali per la salvaguardia di Venezia, prevedendo che il riparto tra gli enti territoriali interessati venga effettuato sulla base dello stato di attuazione degli interventi risultanti da motivate relazioni dei soggetti attuatori e su proposta del Comitato – con decreto del Ministero dell'economia.

2008

Il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, all'articolo 6 quinquies, istituisce, a decorrere dall'anno 2009, un Fondo per il finanziamento, in via prioritaria, di interventi finalizzati al potenziamento della rete infrastrutturale di livello nazionale, inclusivo delle reti di telecomunicazione ed energetiche ed alimentato con gli stanziamenti nazionali assegnati per l'attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 ("Fondo Infrastrutture").

Il decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale", convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009 n. 2, all'articolo 18 dispone che il CIPE, presieduto in maniera non delegabile dal Presidente del Consiglio dei Ministri, assegni una quota delle risorse nazionali disponibili del Fondo Aree Sottoutilizzate al Fondo Infrastrutture, anche per la messa in sicurezza delle scuole, per le opere di risanamento ambientale, per l'edilizia carceraria, per le infrastrutture museali ed archeologiche, per l'innovazione tecnologica e le infrastrutture per la mobilità, fermo restando il vincolo di destinare alle regioni del Mezzogiorno l'85 per cento delle risorse ed il restante 15 per cento alle regioni del Centro-Nord.

Il CIPE, con delibera 18 dicembre 2008, n. 112, dispone l'assegnazione di 7.356 Meuro a favore del Fondo Infrastrutture, per interventi di competenza del MIT.

Il Comitato di indirizzo, coordinamento e controllo (ex Art. 4 Legge 29/11/1984 n. 798), nella seduta del 23 dicembre 2008, ha rilevato la necessità di proseguire le attività di competenza della Regione Veneto e delle Amministrazioni Comunali di Venezia, Chioggia e Cavallino Treporti, al fine di dare continuità agli interventi di salvaguardia della Città di Venezia e della Laguna. Nella medesima seduta, il Comitato ha deliberato di impegnare il Governo a sottoporre al CIPE la proposta di assegnazione di un contributo pluriennale, di entità tale da consentire l'attivazione del volume di investimento globale pari a 50 milioni di euro, a valere sui fondi di cui all'articolo 21 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, finalizzato alla salvaguardia della laguna e della città di Venezia, proponendo la seguente ripartizione dell'intero volume di investimento:

- € 15.000.000,00 a favore della Regione Veneto per le attività di propria competenza;

- € 35.000.000,00 per la progettazione e realizzazione degli interventi di cui all'art. 6 della Legge n. 798/1984 di cui € 28.262.500,00 a favore del Comune di Venezia, € 1.487.500,00 a favore del Comune di Cavallino Treporti ed € 5.250.000,00 a favore del Comune di Chioggia.

2009

Il CIPE, con delibera n. 51, definisce le disponibilità del Fondo Infrastrutture e approva l'elenco degli interventi da attivare nel triennio, tra le quali è compreso il "Riassetto dei sistemi urbani e metropolitani" che include l'intervento "risanamento della laguna di Venezia", con un importo di 50 Meuro da imputare alla quota del "Fondo infrastrutture" riservata al Centro-Nord.

Il MIT, con nota 30 luglio, chiede l'inserimento all'ordine del giorno della prima riunione utile del CIPE della proposta di "Contributo pluriennale finalizzato alla salvaguardia della laguna e della città di Venezia" e trasmette la relativa relazione istruttoria.

Il CIPE, con delibera n. 59, assegna alla Regione Veneto l'importo di 50 Meuro a valere sulla quota del Fondo Infrastrutture riservata al Centro-Nord. Il finanziamento sarà erogato per 30 Meuro a carico dell'annualità 2009 e per 20 Meuro dell'annualità 2010. La Regione Veneto provvederà a dare priorità agli interventi da realizzare nel territorio del Comune di Venezia. Al termine dei lavori, la Regione Veneto provvederà a trasmettere al MIT una relazione descrittiva sugli interventi effettuati, il relativo costo e le eventuali disponibilità residue.

2010

La Regione Veneto, con nota del Presidente della Giunta Regionale n. 520, dell'11 giugno, indirizzata al MEF, al MIT ed al MSE, ha formalmente richiesto il trasferimento del finanziamento assegnato. In data 17 giugno, con nota n. DIPE 2731-P, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, a riscontro della sopracitata richiesta, nel confermare l'assegnazione della somma complessiva di 50 Meuro, di cui 30 Meuro a carico dell'annualità 2009 e 20 Meuro a carico dell'annualità 2010, comunica che "a valle della richiesta del Ministero per lo Sviluppo Economico di variazione di bilancio per i primi 30 Meuro, che confluiranno in un capitolo di nuova istituzione del MIT, il MEF sta procedendo alla richiesta di variazione. Pertanto la prima tranche del finanziamento previsto sarà presto messa a disposizione della Regione, compatibilmente con i tempi tecnici occorrenti per il completamento della procedura di variazione".

Con Decreto n. 11770 del 6 ottobre, la Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali del MIT ha provveduto a trasferire la somma di 30 Meuro, relativa alla prima annualità del finanziamento di cui alla Delibera CIPE 59/2009.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera non è riportata.

La Regione Veneto, con DGR n. 3248 del 21 dicembre, avente ad oggetto "Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua Laguna. Deliberazione CIPE n. 59 del 31 luglio 2009", prende atto del trasferimento della prima quota, pari a 30 Meuro, a valere sul "Fondo Infrastrutture" (D.L. n. 185/2008) e delle relative quote di competenza della Regione Veneto e dei Comuni di Venezia, Chioggia e Cavallino Treporti.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera non è riportata.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	N.D. Fonte:
Previsione di costo al 30 aprile 2005	N.D. Fonte:
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	N.D. Fonte:
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	N.D. Fonte:
Previsione di costo al 30 aprile 2010	50,000 Fonte: Delibera CIPE 59/2009
Costo ad aprile 2011	N.D. Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	50,000 Fonte: Delibera CIPE 59/2009

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001 N.D. **Fonte:**
Risorse disponibili ad aprile 2011 N.D. **Fonte:** DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011: **50,000**
Fondo Infrastrutture 50,000 **Fonte:** Delibera CIPE 59/2009

Fabbisogno residuo: **0,000**

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Legge n. 798/1984 del 29 Novembre 1984
Legge n. 295/1998 del 3 Agosto 1998
Delibera CIPE 72/2003 del 29 Settembre 2003
Delibera CIPE 75/2004 del 20 Dicembre 2004
Legge n. 296 /2006 del 27 Dicembre 2006
Legge n. 244/2007 del 24 Dicembre 2007
Legge n. 133/2008 del 6 Agosto 2008
Decreto-legge n. 185 del 29 Novembre 2008
Delibera CIPE 112/2008 del 18 Dicembre 2008
Delibera CIPE 3/2009 del 6 Marzo 2009
Delibera CIPE 51/2009 del 26 Giugno 2009
Delibera CIPE 59/2009 del 31 Luglio 2009
Regione Veneto DGR n. 3248 del 21 Dicembre 2010

Regione Veneto - Disinquinamento della Laguna di Venezia

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:
Conferenza di servizi:
Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:

Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

Comune di Venezia - Interventi di cui all'art. 6 della Legge n. 798/1984

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:
Conferenza di servizi:
Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:
Quadro economico:
Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

**Data collaudo tecnico-
amministrativo:**

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:

Conferenza di servizi:

Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-
amministrativo:

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

Comune di Chioggia - Interventi di cui all'art. 6 della Legge n. 798/1984

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:

Conferenza di servizi:

Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

**Data collaudo tecnico-
amministrativo:**

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011